



CITTÀ DI MOGLIANO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

DETERMINAZIONE N. 352 DEL 16/05/2018

**SETTORE III SVILUPPO SERVIZI ALLA PERSONA
Ufficio Servizi Sociali**

OGGETTO: Presa d'atto del ritrovamento e dell'affidamento del minore straniero non accompagnato M.F. rintracciato nel territorio di Mogliano Veneto - assunzione impegno di spesa Euro 20.144,00.=

IL SOTTOSCRITTO DIRIGENTE

Premesso che:

il giorno 13.4.2018 la Polizia di Stato, Sezione Polizia Stradale di Venezia, Distaccamento Polizia Stradale di San Donà di Piave ha rintracciato, in A/57 al km 25 in territorio del Comune di Mogliano Veneto (TV), il minore straniero non accompagnato M.F. (i cui dati identificativi sono reperibili presso il Servizio di Promozione Sociale nel rispetto del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196);

in data 20.4.2018 l'IPAB Opere Riunite Buon Pastore, con sede a San Polo 2123 – 30125 Venezia – C.F. 94020070275, con nota assunta al ns. prot. n. 13883, ha comunicato che il suddetto minore veniva affidato dalla Polizia di Stato, Sezione Polizia Stradale di Venezia, Distaccamento Polizia Stradale di San Donà di Piave alla Comunità Educativa Ca' Giovani, Via Bottenigo 193 – Marghera VE;

come indicato in suddetta nota prot. 13883/2017, la retta giornaliera per la pronta accoglienza presso la Comunità Educativa Ca' Giovani è pari a € 110,00.= IVA esente + bollo € 2,00.=;

Visti:

il D.Lgs. del 25.7.1998, n. 286 recante “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”;

la L. 4.5.1983, n. 184, recante “Diritto del minore ad una famiglia”, come modificata dalla L. 31.12.1998 n. 476;

la Convenzione di New York sui diritti del fanciullo del 1989, ratificata in Italia e resa esecutiva con L. 27.5.1991 n. 176;

gli artt. n. 343 e n. 403 del Codice Civile;

il D.P.C.M. n. 535/1999 recante “Regolamento concernente i compiti del Comitato per i minori stranieri, a norma dell'articolo 33, commi 2 e 2-bis, del D.Lgs. 25.7.1998, n. 286”;

la L. 7.4.2017 n. 47 recante “Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati”;

Considerato che:

a norma dell'art. 19 c. 2 del D.Lgs. 25.7.1998, n. 286 recante “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” è fatto divieto di espulsione nei confronti degli stranieri minori di anni diciotto, salvo il diritto a seguire il genitore o l'affidatario espulsi;

a norma dell'art. 37 bis della L. 4.5.1983, n. 184, recante “Diritto del minore ad una famiglia”,

come modificata dalla L. 476/1998, al minore straniero che si trova nello Stato in situazione di abbandono si applica la legge italiana in materia di adozione, di affidamento e di provvedimenti necessari in caso di urgenza;

in virtù della precedente normativa, i minori stranieri, anche se entrati irregolarmente in Italia, sono titolari di tutti i diritti sanciti dalla Convenzione di New York sui diritti del fanciullo del 1989, ratificata in Italia e resa esecutiva con L. 176/91;

a norma dell'art. 2 della Convenzione di New York, è fatto obbligo agli Stati parti di adottare tutti i provvedimenti appropriati alla tutela del fanciullo senza nessuna discriminazione;

a norma dell'art. 3 della Convenzione di New York, è fatto obbligo a tutti gli enti competenti considerare preminente, nelle decisioni relative ai fanciulli, l'interesse superiore del fanciullo;

a norma degli artt. 19, 22, 30 e 38 della succitata Convenzione, gli Stati membri sono tenuti ad adottare ogni misura legislativa, amministrativa, sociale ed educativa a protezione del fanciullo;

a norma dell'art. 20 della Convenzione di New York, ogni fanciullo, temporaneamente o definitivamente privato del suo ambiente familiare (...), ha diritto ad una protezione e ad aiuti speciali dello Stato, il quale provvede in conformità con la loro legislazione nazionale;

a norma dell'art. 33, c. 5, della L. 184/1983 i pubblici ufficiali sono tenuti a segnalare la presenza di minori irregolari al Tribunale per i Minorenni per gli opportuni provvedimenti;

l'art. 403 del Codice Civile prevede che "Quando il minore è moralmente o materialmente abbandonato o è allevato in locali insalubri o pericolosi, oppure da persone per negligenza, immoralità, ignoranza o per altri motivi incapaci di provvedere, all'educazione di lui, la pubblica autorità, a mezzo degli organi di protezione dell'infanzia, lo colloca in luogo sicuro, sino a quando si possa provvedere in modo definitivo alla sua protezione";

l'art. 10 della L. 184/1983, come modificato dalla L. 149/2001, attribuisce al Tribunale per i Minorenni la competenza ad adottare gli opportuni provvedimenti a tutela dei minori in stato di abbandono;

a norma dell'art. 9 della L. 184/1983, come modificata dalla L. 476/98, i pubblici ufficiali, gli incaricati di un pubblico servizio, gli esercenti un servizio di pubblica necessità debbono riferire al più presto al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni del luogo in cui il minore si trova sulle condizioni di ogni minore in situazione di abbandono di cui vengano a conoscenza in ragione del proprio ufficio;

a norma dell'art. 343 del Codice Civile la medesima comunicazione va data al Giudice Tutelare della circoscrizione in cui il minore si trova per l'apertura della tutela;

a norma dell'art. 5 del D.P.C.M. n. 535/1999 recante "Regolamento concernente i compiti del Comitato per i minori stranieri, a norma dell'articolo 33, commi 2 e 2-bis, del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286": "i pubblici ufficiali, gli incaricati di pubblico servizio e gli enti, in particolare che svolgono attività sanitaria o di assistenza, i quali vengano comunque a conoscenza dell'ingresso o della presenza sul territorio dello Stato di un minore straniero non accompagnato, sono tenuti a darne immediata notizia al Comitato, con mezzi idonei a garantirne la riservatezza";

Ciò premesso e considerato:

Appurato che l'affidamento del minore ad una comunità idonea alla sua accoglienza era atto dovuto da parte delle Forze dell'Ordine, secondo quanto previsto dall'art. 403 c.c. e dalla normativa in materia di immigrazione, pur in assenza di uno specifico provvedimento dell'Autorità Giudiziaria minorile;

Verificato che il minore straniero non accompagnato, anche se entrato clandestinamente in Italia, è inespellibile ed è titolare di tutti i diritti garantiti dalla Convenzione di New York sui diritti del fanciullo del 1989, ove è peraltro affermato che in tutte le decisioni riguardanti i minori deve essere

tenuto prioritariamente in conto il “superiore interesse del minore”;

Ritenuto di dover prendere atto del ritrovamento del suddetto minore nel territorio del Comune di Mogliano Veneto e di dover provvedere alla tutela dello stesso, così come previsto da normativa in materia di immigrazione;

Considerato che l’assistenza ordinaria (priva, cioè, di un provvedimento dell’Autorità Giudiziaria) a favore di minori stranieri non accompagnati e/o accompagnati da genitori non residenti in Italia non rientra tra le funzioni delegate all’Azienda ULSS ai sensi dell’art. 6 della L.R. n. 55 del 15/12/1982 e che pertanto essa grava sui singoli Comuni;

Preso atto che, in ottemperanza agli obblighi previsti dall’art. 5 del citato D.P.C.M. n. 535/1999, l’Ente è tenuto a segnalare il ritrovamento nel territorio comunale del suddetto minore straniero non accompagnato al “Comitato per i Minori Stranieri” presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di organo interministeriale istituito al fine di vigilare sulle modalità di soggiorno dei minori stranieri temporaneamente presenti sul territorio dello Stato e coordinare le attività delle amministrazioni interessate;

Vista la relazione delle Assistenti Sociali Cristina De Castris e Elisa Frassi, datata 9.5.2018, e preso atto del progetto individuato, che prevede la permanenza del minore in Comunità ai fini dell’apprendimento della lingua italiana e della frequenza scolastica;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere all’assunzione di un primo impegno di spesa relativo alla pronta accoglienza del minore per il periodo 13.4.2018-12.10.2018, che ammonta ad € 20.144,00.= IVA esente (importo comprensivo di bolli), dando atto che si provvederà con appositi e successivi atti all’assunzione di eventuali ulteriori impegni di spesa per i periodi successivi, laddove il progetto di accoglienza dovesse essere prorogato;

Preso atto, inoltre, che:

gli Enti che accolgono minori stranieri non accompagnati possono accedere al Fondo Nazionale per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati (MSNA), trasferito al Ministero dell'Interno con Legge di stabilità 2015 n. 190/2014, art. 1 c. 181;

il Ministero dell'Interno eroga trimestralmente ai Comuni che ne fanno richiesta, per il tramite delle Prefetture, un contributo giornaliero per ospite, nella misura massima di € 45,00.=, per l'accoglienza ai minori stranieri non accompagnati;

per l'accoglienza in parola, si prevede un contributo da parte del Ministero dell'Interno, per il tramite della Prefettura di Treviso, pari a € 8.235,00.=, che sarà erogato previa richiesta di accesso al Fondo da parte dell'Ente;

Visto il D.Lgs. n. 196/2003;

Visto l’art. 9 comma 1 lett. a) del D.L. 1/7/2009 n. 78, convertito con L. 03/08/2009 n. 102;

Considerato che la spesa che si assume con il presente provvedimento riveste la natura di atto obbligatorio per legge in quanto finalizzato a garantire la pronta accoglienza e la tutela dei minori stranieri non accompagnati rintracciati nel territorio comunale, come previsto della normativa vigente in materia di immigrazione;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 68 del 28/12/2017 avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020";

Visto l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Funzioni e responsabilità della dirigenza;

Richiamato l'art. 22 del vigente Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con delibera della Giunta comunale n. 7 del 23.01.2001, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 14/04/2016, resa immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: “Approvazione nuova macrostruttura dell’Ente.”;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 dell'11/01/2018, resa immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Definizione Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2018-2020;
Verificata la disponibilità dei competenti capitoli del bilancio esercizio 2018;
Visto l'art. 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
Richiamato il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, così come modificato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126;
Considerato che è stata data attuazione del Codice di comportamento;

D E T E R M I N A

1. Di approvare la premessa come parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. Di dare atto del ritrovamento del minore straniero non accompagnato M.F. (i cui dati identificativi sono reperibili presso l'Ufficio Servizi Sociali nel rispetto del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196) nel territorio del Comune di Mogliano Veneto e del suo collocamento presso la seguente struttura: Comunità Educativa Ca' Giovani, Via Bottenigo 193 – Marghera VE, gestita dall'IPAB Opere Riunite Buon Pastore, con sede a San Polo 2123 – 30125 Venezia – C.F. 94020070275.
3. Di incaricare il Servizio competente a segnalare al "Comitato per i Minori Stranieri" presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il ritrovamento nel territorio comunale del suddetto minore straniero non accompagnato, ottemperando in questo modo agli obblighi previsti dall'art. 5 del D.P.C.M. n. 535/1999.
4. Di dare atto che il costo applicato dalla suddetta Comunità per la pronta accoglienza del minore ammonta a € 110,00.= (IVA esente), come da nota assunta in data 20.4.2018 al ns. prot. 13883.
5. Di assumere gli oneri per il collocamento nella suddetta struttura di pronta accoglienza del minore straniero non accompagnato, per il periodo 13.4.2018-12.10.2018, per un importo complessivo di € 20.144,00.= IVA esente (importo comprensivo di bolli), dando atto che si provvederà con appositi e successivi atti all'assunzione di eventuali ulteriori impegni di spesa per i periodi successivi, laddove il progetto di accoglienza dovesse essere prorogato.
6. Di impegnare la somma complessiva di € 20.144,00.= e di imputare la spesa derivante dal presente atto all'apposito capitolo 9323 art. 251 "Integrazione economica rette ricovero a carico Comune" (PCF 1.3.2.99.999 classificazione 12.3.1.3) del bilancio di esercizio 2018, come da atto di imputazione che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.
7. Di dare mandato al Servizio Finanziario di provvedere al pagamento delle relative fatture, o altri documenti fiscalmente validi, una volta conseguita la liquidazione della spesa da parte del Servizio competente.
8. Di incaricare il Servizio competente a provvedere ad inoltrare alla Prefettura di Treviso la richiesta di accesso al Fondo Nazionale per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati (MSNA);
9. Di prevedere il rimborso da parte del Ministero dell'Interno, per il tramite della Prefettura di Treviso, di una somma complessiva pari a € 8.235,00.= per l'accoglienza in oggetto, accertando l'entrata nel cap. 372 "Contributo immigrati ai sensi D.L. 196/2016 e D.M. 30.12.2016".
10. Di dare atto che gli impegni di spesa derivanti dal presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.
11. Di dare atto dell'osservanza della L. 136/2010, come modificata dal D.L. 187 del 12/11/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Responsabile del Settore
Dott. Roberto Comis
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: Comis Roberto

CODICE FISCALE: TINIT-CMSRRT58H24A952X

DATA FIRMA: 16/05/2018 07:39:47

IMPRONTA: 64633561396561353862663064656239383364396161663535636565303030303532373337643966

CITTÀ DI MOGLIANO VENETO
PROVINCIA DI TREVISO

N.RO DETERMINA	DATA	DATA ESECUTIVITÀ
352	16/05/2018	16/05/2018

OGGETTO: Presa d'atto del ritrovamento e dell'affidamento del minore straniero non accompagnato M.F. rintracciato nel territorio di Mogliano Veneto - assunzione impegno di spesa Euro 20.144,00.=

IMPUTAZIONE DI SPESA

Il sottoscritto Dott.ssa Rita Corbanese, nella sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Mogliano Veneto.

Vista la proposta di determinazione;

Istruita l'istruttoria di competenza;

Accertato l'equilibrio finanziario di gestione in funzione delle entrate e uscite del Bilancio:

1. disponibilità del fondo sul relativo capitolo di spesa;
2. correlazione esistente con l'entrata di cui al capitolo 372/0 regolarmente accertato a norma di legge;
3. corrispondente accertamento in entrata n. 787;

I M P U T A

Riferimento pratica finanziaria: 2018/743

Totale impegnato € 20.144,00.=

Importo impegno	Capitolo	Art	Descr Art.	Mis.Progr.Tit. /PdCF-SIOPE	EPF	Soggetto impegno	N. IMP
20144	9323	251	INTEGRAZIONE ECONOMICA RETTE RICOVERO A CARICO COMUNE	12.3.1.3 / 1.3.2.99.999	2018	3577-OPERE RIUNITE BUON PASTORE IPAB	1223

ATTESTAZIONE EX ARTT. 151 E 49 DEL D. LGS. N. 267/00

Il sottoscritto Dott.ssa Rita Corbanese nella sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Mogliano Veneto.

Visto il presente provvedimento presentato dall'ufficio Servizi Sociali

Accertato l'equilibrio finanziario di gestione in funzione delle entrate e uscite del Bilancio:

1. del fondo sul relativo capitolo di spesa;
2. correlazione esistente con l'entrata di cui al capitolo regolarmente accertato a norma di legge;
3. controllo economico di cui all'art. 196 del D. Lgs. n. 267/2000;

Sotto la propria personale responsabilità

Visto l'art. 151, 4- comma, del D. Lgs. n. 267/2000;

A T T E S T A

la copertura finanziaria della spesa pari a Euro 20.144,00.= derivante dalla succitata proposta di determinazione, mediante imputazione ai Capitoli:

Capitolo	Articolo	Mis.Progr.Tit./PdCF	Importo IMPEGNO
9323	251	12.3.1.3 / 1.3.2.99.999	20.144,00

del Bilancio 2018

tenuto conto delle liquidazioni effettuate e degli impegni di spesa assunti e degli accertamenti eseguiti ed esprime parere favorevole sotto il profilo contabile.

Mogliano Veneto, 16/05/2018

Il Responsabile del servizio finanziario
Dott.ssa Rita Corbanese
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: Corbanese Rita

CODICE FISCALE: TINIT-CRBRTI58A66M089Q

DATA FIRMA: 16/05/2018 14:33:53

IMPRONTA: 61333637326631373432363131613661613630316561383538343030333939373834376336356265



CITTÀ DI MOGLIANO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

N.RO DETERMINA	DATA	DATA ESECUTIVITA'
352	16/05/2018	16/05/2018

OGGETTO: Presa d'atto del ritrovamento e dell'affidamento del minore straniero non accompagnato M.F. rintracciato nel territorio di Mogliano Veneto - assunzione impegno di spesa Euro 20.144,00.=

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto funzionario incaricato, certifica che copia della presente determina viene affissa all'Albo Pretorio on line il 21/05/2018 e vi rimarrà per 10 (dieci) giorni consecutivi, fino al 31/05/2018.

Mogliano Veneto, 21/05/2018

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Lucia Secco

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: Lucia Secco

CODICE FISCALE: IT:SCCLCU60A50F269K

DATA FIRMA: 21/05/2018 11:14:13

IMPRONTA: 30663539373737303634363765643566363866393739343563653730656566323239323833363036